

PASSA A OFFICE 365

CHI SIAMO LA REDAZIONE



CERCA



LOGIN AREA CLIENTI

asknews

Martedì 21 Novembre 2017

[HOME](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [ESTERI](#) [CRONACA](#) [REGIONI](#) [SPORT](#) [CULTURA](#) [SPETTACOLO](#) [NUOVA EUROPA](#) [VIDEO](#) [ALTRE SEZIONI :](#)
[SPECIALI](#) [Cyber Affairs](#) [Libia-Siria](#) [Corea del Nord](#)

Home > Cronaca > Torino, Ferrini riporta in scena Goldoni riscritto da Balasso

TEATRO Martedì 21 novembre 2017 - 09:40

Torino, Ferrini riporta in scena Goldoni riscritto da Balasso

Al Gobetti debutto in prima nazionale de "Le baruffe chiozzotte"



Torino, 21 nov. (askanews) – In principio lo spettatore rimane un po' spiazzato: niente costumi settecenteschi, gli attori indossano jeans e magliette, il regista, Jurij Ferrini, entra in scena e dà il la allo spettacolo, col copione in mano, proprio come se stesse dirigendo le prove. E le attrici chiedono: "Quindi la facciamo dall'inizio?". Poi si viene travolti da pura energia, risate scroscianti e arrivano applausi a scena aperta. Due ore di spettacolo volano e si vorrebbe quasi poterlo rivedere da capo. E' "Le baruffe chiozzotte" di Goldoni, secondo Jurij Ferrini, che questa sera assieme all'ormai rodato gruppo di attori del progetto Urt, debutta in prima nazionale al Teatro Gobetti di Torino. "Una commedia di poveri" come l'ha definita lo stesso Ferrini, che ha portato in scena il celebre testo di Goldoni, tradotto dal veneziano del Settecento all'italiano, da Natalino Balasso, con notevole perizia letteraria e talento comico.



TG Web Lombardia

VIDEO



Mafia, scacco del Ros alla famiglia di S. Maria di Gesù a Palermo



Cinema, fan in delirio in Messico all'anteprima di Star Wars VIII

Al centro della vicenda le schermaglie amorose di un gruppo di popolani a Chioggia: ricamatrici le donne, pescatori gli uomini, mescolati in un intreccio di parentele, pettegolezzi e amori. Liti, equivoci, incomprensioni sono gli ingredienti della commedia che in un crescendo di battibecchi e colpi di scena si risolve in ben tre matrimoni. Il regista di questo meccanismo a orologeria è il personaggio del coadiutore della cancelleria criminale, non per niente interpretato da Ferrini, che come un direttore d'orchestra annoda i fili della storia e le voci dei suoi interpreti. L'idea, come ha spiegato Ferrini, è "di spogliare l'apparato scenico, svelando ciò che avviene durante le prove di uno spettacolo; permettendo al pubblico cioè di concentrarsi esclusivamente sul dialogo dei personaggi e sulle loro vicende, senza creare un affresco d'epoca". Impresa spericolata, visto che gli appassionati di teatro di lungo corso correranno subito con la memoria alle "Baruffe chiozzotte" portate in scena da Strehler al Piccolo Teatro di Milano. Ma l'esperimento funziona alla grande e ci riaggancia all'idea di teatro dello stesso Goldoni, che volle riformare il teatro passando dalla commedia dell'arte a canovacci sempre più precisi. Tutti convincenti gli interpreti: Elena Aimone, Matteo Alì, Lorenzo Bartoli, Christian Di Filippo, Sara Drago, Barbara Mazzi, Raffaele Musella, Rebecca Rossetti, Michele Schiano di Cola, Marcello Spinetta, Beatrice Vecchione, ma una menzione particolare va ad Angelo Tronca. Lo spettacolo è in replica fino al 17 dicembre.



ARTICOLI SPONSORIZZATI



Ottieni fino a 500€ di Bonus con le Scommesse Calcio. Registrati Gratis su SNAI!

5€ Free +Bonus 500€



A 249€ al mese con Bollo e Assicurazione Rca, Anticipo zero e puoi restituirla dopo 2 anni

Fiat Tipo



Previsioni meteo per mercoledì, 22 novembre



Emu, Sala: dalla 2a votazione ci sono state vorticoso telefonate



Argentina, proseguono le ricerche del sommergibile scomparso



Ostia, Raggi: 50% spiagge libere, giù il "lungomuro"

VEDI TUTTI I VIDEO

VIDEO PIÙ POPOLARI